

## LA MANIFESTAZIONE Tutti i comuni polesani hanno aderito alla Carta europea per l'uguaglianza "Equal Pay Day", la parità uomo-donna è ancora lontana

ROVIGO - Non un'uguaglianza formale, bensì sostanziale. L'incontro in Pescheria nuova, la "Equal Pay Day", seconda Giornata della Borsa Rossa in Provincia di Rovigo, ha celebrato la Giornata della parità salariale. Ieri pomeriggio, si sono riunite le istituzioni, i Comuni e la Provincia che, a partire dal 2008 hanno lavorato in Rete al "Tavolo provinciale per le Pari opportunità", in attuazione dei principi de "La Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale", sottoscritta da tutti i 50 Comuni Polesani. La consigliera di Parità della Regione Emilia-Romagna, Rosa Maria Amorevole, che da anni studia le differenze salariali tra uomo e donna, ha sottolineato come «dai dati emersi dalle Casse previdenziali degli ordini professionali emergano risultati interessanti. Le donne si laureano e iniziano a lavorare prima, ma si trovano poi penalizzate perché mancano aiuti nella fascia d'età della maternità, situazione che rende impossibile il raggiungimento di ruoli elevati di carriera e di incarichi professionali di alto livello».

«Le donne continuano a subire dinamiche di lavoro segreganti - aggiunge la consigliera di Parità Provinciale, Anna Maria Barbierato - e pensioni basse. Chiediamo la conciliazione tra lavoro retribuito e non, l'effettiva cultura della parità di trattamento, la valorizzazione delle professionalità femminili attraverso il riconoscimento dei talenti, maggiore flessibilità, più servizi alle famiglie e nuovi modi di organizzazione del nucleo familiare».

Al termine dell'incontro a cui ha partecipato anche l'assessore comunale Guglielmo Brusco, la direttrice dell'Inail provinciale di Rovigo, Patrizia Clemente e la presidente della Commissione provinciale Pari opportunità Maria

Grazia Avezzù, c'è stata la premiazione del concorso fotografico a tema e il "Flash Mob" con il lancio di palloncini rossi con i messaggi dei partecipanti.

Elisabetta Zanchetta